



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 89

del Consiglio comunale

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: "QUALITA', PLURALITA' E SVILUPPO ATTRAVERSO IL PIANO STRATEGICO DELLE POLITICHE DEL CIBO DEL COMUNE DI TRENTO 2026-2030", COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2742/2026 AFFERENTE ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2026 – 2028.

Il giorno 28.05.2026 ad ore 18:27 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza della signora Zanetti Silvia Presidente del Consiglio comunale.

Presenti:

Sindaco **IANESSELLI FRANCO**

Presidente **ZANETTI SILVIA**

Consigliere e Consiglieri

ATTOLINI RENATA

BAGGIA MONICA

BENETTI ALEX

BOZZARELLI ELISABETTA

BRUGNARA MICHELE

CEKO KRISTOFOR

CHILA' FILOMENA

DAL RI ALESSANDRO

DE LEO ANTONIO

DEMARCHI ANDREA

DEMATTE' DANIELE

DI PIPPO ERICO

FERNANDEZ ANDREAS

FILOSI LUCA

FIORI FRANCESCA

FRIZZERA GIANNA

GEAT CLAUDIO

GOIO ILARIA

IORIATTI LORIS

MALAJ SPARTAK

MORANDUZZO DEVID

PEDROTTI ALBERTO

RISATTI STEFANO

SANI ROBERTO

SEMBENOTTI MARCO

SERRA NICOLA

SHERO XHEIK

TOMASI RENATO

URBANI GIUSEPPE

VOYAT ALEX

Assenti:

Consigliere e Consiglieri

BERTOLDI SARA

BORTOLOTTI GIULIA

BOSETTI STEFANO

CASONATO GIULIA

FRANCESCHINI SILVIA

MARGONI MARTINA

MASON GIACOMO

TARTER ALESSIA

e pertanto complessivamente presenti n. 32, assenti n. 8, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Zanetti Silvia.

Partecipa il Vicesegretario generale Ravagni Alessio.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno n. 577/2026 a firma Shero avente ad oggetto: "Qualità, pluralità e sviluppo attraverso il Piano Strategico delle Politiche del cibo del Comune di Trento 2026-2030" collegato alla proposta di deliberazione n. 2472/2026;

constatato e proclamato, da parte della Presidente, il seguente esito della votazione espressa in forma palese:

componenti presenti al momento del voto n. 32, di cui favorevoli n. 23 (Attolini Renata, Baggia Monica, Benetti Alex, Bozzarelli Elisabetta, Brugnara Michele, Ceko Kristofor, Chila' Filomena, Dal Ri Alessandro, Di Pippo Errico, Fernandez Andreas, Filosi Luca, Fiori Francesca, Frizzera Gianna, Geat Claudio, Ianeselli Franco, Malaj Spartak, Pedrotti Alberto, Risatti Stefano, Sani Roberto, Serra Nicola, Shero Xheik, Tomasi Renato, Zanetti Silvia), contrari n. 2 (Sembenotti Marco, Voyat Alex), astenuti n. 1 (Demarchi Andrea), non votanti n. 6 (De Leo Antonio, Demattè Daniele, Goio Ilaria, Ioriatti Loris, Moranduzzo Devid, Urbani Giuseppe);

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

approva

il seguente ordine del giorno.

Premesso che:

- il Piano Strategico delle Politiche del Cibo 2026-2030 rappresenta un'occasione concreta per ripensare il rapporto tra la città, il cibo e la qualità della vita;
- Trento è una città in evoluzione, abitata da persone di varie provenienze e culture, che contribuiscono attivamente al tessuto economico e sociale del territorio;
- il cibo è identità, memoria e linguaggio condiviso e molte tradizioni culinarie del mondo custodiscono pratiche alimentari ricche di valore nutrizionale, spesso complementari o superiori per profilo salutistico rispetto ai modelli prevalenti;
- sul nostro territorio operano già oggi macellerie, produttori e filiere di eccellenza che affiancano alla qualità locale certificazioni riconosciute a livello internazionale riguardo anche alle varie tecniche di macellazione, tanto da collocarsi con successo sui mercati dell'export; analogamente, catene della ristorazione hanno già integrato nelle proprie offerte prodotti certificati Bio, vegani, vegetariani, halal e gluten free, per scelta autonoma di qualità e di mercato.

Considerato che:

- una politica del cibo efficace deve saper rispondere a una domanda cittadina articolata e plurale, valorizzando la diversità come risorsa piuttosto che trattarla come eccezione;
- queste realtà produttive e commerciali rappresentano già oggi un'opportunità economica concreta per il territorio, che il Piano può contribuire a riconoscere, supportare e sviluppare ulteriormente;
- il commercio alimentare di prossimità - nelle sue varie forme e provenienze - costituisce parte integrante dell'ecosistema economico locale e merita di essere riconosciuto e sostenuto;
- il cibo è storicamente uno degli strumenti più efficaci di aggregazione e coesione sociale: mercati, festival ed iniziative di quartiere sono occasioni in cui la città si racconta attraverso i sapori di chi la abita, con ricadute positive anche sul turismo locale;
- la trasparenza verso il consumatore, in merito a provenienza, metodi di lavorazione e caratteristiche degli alimenti - incluse certificazioni di qualità riconosciute - è principio condiviso a livello europeo e tutela tutti i cittadini;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta comunale a:

1. riconoscere e valorizzare, nell'ambito del Piano, le filiere locali di eccellenza che già producono e commercializzano alimenti certificati secondo standard internazionali - tra cui Bio, vegano, vegetariano, halal, gluten free - supportandone la visibilità e lo sviluppo come fattore di competitività e apertura del territorio;

2. includere nel Piano una ricognizione delle tradizioni alimentari presenti sul territorio, valorizzandone il profilo nutrizionale nelle campagne di educazione alimentare cittadina;
3. sostenere il commercio alimentare di prossimità nelle sue diverse espressioni, riconoscendone il contributo all'economia locale e alla qualità dell'offerta per residenti e visitatori;
4. promuovere spazi e occasioni di aggregazione urbana - mercati, festival, iniziative di quartiere - che valorizzino la pluralità delle tradizioni culinarie presenti in città;
5. garantire trasparenza e completezza informativa sull'offerta alimentare nei mercati, negli esercizi pubblici e nella ristorazione collettiva, con attenzione ai metodi di lavorazione, agli standard certificati e all'origine dei prodotti, a tutela di tutti i cittadini.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Alessio Ravagni

LA PRESIDENTE
Silvia Zanetti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).